

naï accoito l'infinita tenerezza
e l'hai contemplata
sul dolcissimo volto di Gesù:
Luce che illumina ogni scelta di vita,
benevolenza che ispira
ogni sentimento,
armonia che plasma ogni incontro.

Affascinati
dalla tua tenerezza di Madre,
noi ti preghiamo:
Educaci alla tenerezza dello **sguardo**
per riconoscere che non c'è nulla di
scontato, ma tutto è dono e motivo di
stupore.

Insegnaci la tenerezza dell'**ascolto**
per ritrovare l'efficacia delle soste
riflessive e contemplative, affidate alla
voce che risuona nel silenzio.

Donaci la tenerezza del **sorriso** per
trarre dalla vita non solo i problemi
ma soprattutto le piccole gioie da
condividere con i fratelli.

Comunicaci la tenerezza della **parola**
per ridire il tuo Sì all'Amore
che chiama.

Rendici disponibili ad accogliere
il Soffio Amante
della Divina Tenerezza,
effuso nei nostri cuori, perché
la dolcezza diventi il nostro segno
distintivo e la soavità lo stile della
nostra vita.

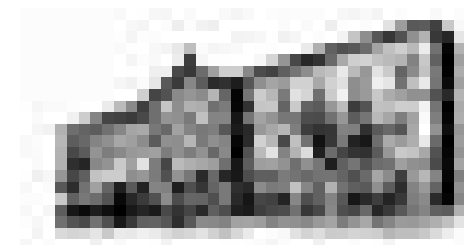


Diocesi di

Molfetta - Ruvo - Giovinazzo - Terlizzi

Seminario

Vescovile



Annuario 2009-2010

Piazza Garibaldi, 65 - 70056 Molfetta (Ba)
Tel. & Fax: 080 3971559

Sito Web: www.dio.cesimolfetta.it/seminario diocesano
E-mail: semvescovilemolfetta@libero.it
C.c.p.: Seminario Vescovile n. 49755986



ecco tra le vostre mani e alla vostra attenzione l'annuario del nostro Seminario. È l'annuario dell'anno sacerdotale, indetto da Papa Benedetto XVI il 16 marzo u.s.

In queste pagine troverete i nomi dei nostri giovani seminaristi e la traccia formativa che li guida. Dietro quei nomi non c'è solo il progetto che Dio ha pensato per ciascuno di loro ma anche le nostre comunità parrocchiali, i nostri bravi sacerdoti, le nostre famiglie. Tutta la Diocesi vi è rappresentata.

San Giovanni Bosco diceva che un giovane su due almeno una volta nella vita ha sentito la chiamata a rispondere alla vocazione a «farsi prete». Perché, allora, non tenere in conto anche questa possibilità da presentare agli adolescenti e ai giovani e verso cui prepararli? D'altra parte aiutare a riflettere sulla vocazione alla vita sacerdotale – che di certo non è per tutti – è il compito specifico del Seminario senza del quale esso non avrebbe ragione di essere.

Ecco dunque il senso della traccia formativa di quest'anno: richiamare l'orizzonte vocazionale della vita e abilitare a comprendere la possibilità di speciali vocazioni nella Chiesa che rispondono al ministero del sacerdozio.

Ovviamente tale obiettivo si raggiunge solo proponendo ai nostri seminaristi un cammino di conoscenza di se stessi e delle proprie aspirazioni, di annuncio, proposta e accompagnamento ma anche di comprensione della figura e del ruolo del prete oggi in un tempo di cambiamento all'interno della Chiesa e della società.

Per questo il Seminario ha bisogno di tutti, in particolare...

- **di sacerdoti**, chiamati per primi e a titolo specifico, a realizzare una vera e propria pedagogia vocazionale, che passa anzitutto dalla loro stessa testimonianza. In loro i ragazzi, gli adolescenti e i giovani devono poter vedere delle persone pienamente contente, degli autentici innamorati di Cristo e della Chiesa, degli uomini veramente appassionati al loro ministero, come lo era San Giovanni Maria Vianney, capaci di suscitare in essi il desiderio di imitarli;

- **di genitori** che vivano la propria esperienza coniugale come risposta alla chiamata di Dio; trasmettano i valori cristiani in cui credono; coltivino un clima di preghiera e mediante il dialogo e il confronto aiutino i figli ad interrogarsi sulla loro vocazione;

Indice

Presentazione	2
S.S. Benedetto XVI sommo pontefice	4
S.E. Mons. Luigi Martella	5
Dal messaggio per la Giornata del Seminario 2010	6
Cenni storici del Seminario	7
Cronotassi dei Rettori	10
Comunità educativa	12
Seminaristi	14
Seminaristi per gruppi	18
Seminaristi per classi	19
Orario giornaliero	20
Struttura e ritmi settimanali	21
Incarichi di Comunità	24
Seminaristi di Teologia	27
Prospetto generale	29
Seminaristi per zone pastorali	30
SeminAgenda	34
Attenzione Annuale	46
Itinerario per Seminaristi di scuola Media	53
Itinerario per Seminaristi del Biennio	54
Itinerario per Seminaristi del Triennio	55
Percorso per i genitori dei ragazzi	56
CDV	57
Biblioteca	59
Raccolta pro-seminario	60



Purgatorio	€ 150,00
Confraternita Sant'Antonio	€ 200,00
Oblate di San Benedetto G. Labre	€ 300,00
Istituto Suore Santa Luisa	€ 150,00
Cappellina Adorazione perpetua	€ 250,00
Confraternita di Santo Stefano	€ 100,00
Rettoria di San Pietro	€ 100,00
	€ 120,00

RETTORIE E CHIESE di RUVO

Suore discepole Gesù Eucaristico	€ 60,00
SS. Medici	€ 300,00

RETTORIE E CHIESE di GIOVINAZZO

Collegiata Spirito Santo	€ 50,00
San Francesco	€ 300,00

RETTORIE E CHIESE di TERLIZZI

Sant'Ignazio	€ 53,00
Rosario	€ 80,00
Confraternita San Francesco	€ 50,00
Cimitero	€ 120,00

- **di insegnanti** che riscoprono il senso e la grandezza della loro «missione»;
- **di ammalati** che fanno della loro sofferenza un'offerta di amore al Signore e alla Chiesa, implorando da Dio e quasi rubando al suo cuore di Padre il dono di tanti preti bravi, buoni e santi;
- **di cuori giovani** che non hanno paura di seguire il Signore Gesù, si mettono in ascolto della sua voce, si fidano di Lui e Gli rispondono di "sì" senza alcuna esitazione;
- **di collaboratori** che, con gesti di vera sensibilità e carità, sostengono l'ordinaria manutenzione e l'opera educativa del Seminario;
- **di educatori** che vivono ogni giorno la gioia di donarsi.

Quest'anno l'equipe educativa si è rinnovata. Hanno lasciato rispettivamente il servizio di Padre Spirituale e di Vice-Rettore, entrambi dopo sei anni, i carissimi don Vito Bufi e don Nicolò Tempesta. A loro va il mio sentito grazie e quello di tutta la nostra Comunità. Un caloroso benvenuto, invece, rivolgo a don Pasquale Rubini, nuovo Padre Spirituale e all'accolito Gianluca D'Amato, giovane seminarista del sesto anno del Seminario Regionale, presente tra noi in veste di animatore. E, infine, una doverosa riconoscenza per la loro squisita dedizione esprimo a don Gennaro Bufi e a don Luigi Caravella, senza dimenticare le educatrici e i docenti che ci aiutano nell'opera educativa.

La Madre della Tenerezza e il Santo Curato d'Ars accompagnino il nostro cammino.

Il Rettore
Don Pietro Rubini



Joseph Ratzinger è nato in am Inn, nel territorio della diocesi di Passau in Germania il 16 aprile del 1927.

Ha vissuto in prima persona il dramma del nazismo e della seconda guerra mondiale. Ma proprio in questa complessa situazione, egli ha scoperto la bellezza e la verità della fede in Cristo.

Fondamentale è stato il ruolo della sua famiglia che ha sempre continuato a vivere una cristallina testimonianza di bontà e di speranza radicata nell'appartenenza consapevole alla Chiesa.

Dal 1946 al 1951 ha studiato filosofia e teologia presso la Scuola superiore di filosofia e teologia in Frisinga e presso l'Università di Monaco. Il 29 giugno del 1951 è stato ordinato sacerdote. La sua

attività didattica si è svolta tra Frisinga, Bonn, Münster, Tubinga e Ratisbona. Ha partecipato attivamente al Concilio Vaticano II, come consulente teologo dell'arcivescovo di Colonia.

Il 25 marzo 1977 Papa Paolo VI l'ha nominato Arcivescovo di München und Freising e creato Cardinale, col Titolo di Santa Maria Consolatrice al Tiburtino, nel Concistoro del 27 giugno 1977.

Il 25 novembre 1981 Giovanni Paolo II lo ha nominato Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, Presidente della Pontificia Commissione Biblica e della Commissione Teologica Internazionale.

Il 30 novembre 2002 è divenuto Decano del Collegio Cardinalizio.

Il 19 aprile 2005 è stato eletto al Soglio Pontificio assumendo il nome di Benedetto XVI. Il 24 aprile ha iniziato solennemente il suo ministero di Pastore Universale della Chiesa. In questi anni ha promulgato tre lettere encicliche: *Deus Caritas Est* (25.12.2005), *Spe Salvi* (30.11.2007) e *Caritas in veritate* (29.06.2009).

GIOVINAZZO

- | | |
|--|----------|
| 1. Santa Maria Assunta - Concattedrale | € 150,00 |
| 2. San Domenico | € 550,00 |
| 3. Sant'Agostino | € 700,00 |
| 4. San Giuseppe | € 850,00 |
| 5. Maria SS. Immacolata | € 150,00 |

TERLIZZI

- | | |
|--------------------------------|------------|
| 1. San Michele - Concattedrale | € 600,00 |
| 2. Santa Maria di Sovereto | € 750,00 |
| 3. San Gioacchino | € 550,00 |
| 4. Immacolata | € 1.200,00 |
| 5. SS. Medici | € 400,00 |
| 6. SS. Crocifisso | € 500,00 |
| 7. Santa Maria Stella | € 350,00 |



S. E. Mons.

Luigi Martella



1. Santa Maria Assunta - Concattedrale	€ 350,00
2. San Corrado - Duomo Vecchio	€ 300,00
3. San Gennaro	€ 375,00
4. Immacolata	€ 1000,00
5. San Domenico	€ 600,00
6. Sacro Cuore di Gesù	€ 1000,00
7. San Giuseppe	€ 200,00
8. Cuore Immacolato di Maria	€ 500,00
9. Madonna dei Martiri	€ 400,00
10. San Bernardino	€ 450,00
11. Santa Teresa	€ 350,00
12. San Pio X	€ 450,00
13. Sant'Achille	€ 300,00
14. Madonna della Rosa	€ 200,00
15. Madonna della Pace	€ 226,00
16. Santa Famiglia	€ 500,00

RUVO DI PUGLIA

1. Santa Maria Assunta - Concattedrale	€ 240,00
2. San Giacomo	€ 400,00
3. SS.mo Redentore	€ 200,00
4. San Domenico	€ 250,00
5. Santa Lucia	€ 600,00
6. San Michele Arcangelo	€ 235,00
7. Santa Maria Immacolata	€ 200,00
8. Santa Famiglia	€ 110,00

Nato a Depressa di Tricase (Lecce), il 9 marzo del 1948. Entrato da ragazzo nel Seminario della sua diocesi, ha percorso il curriculum delle scuole medie, ginnasio e liceo, fino alla maturità classica. Dopo il biennio filosofico-teologico nel Seminario di Treviso, ha proseguito gli studi di Teologia nel Pontificio Seminario Interregionale di Posillipo, ricevendo l'ordinazione presbiterale il 10 aprile 1977. Ha conseguito la licenza in Sacra Teologia presso la Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, sezione S. Luigi, e il dottorato in Teologia morale presso l'Accademia Alfonsiana in Roma. Eletto Vescovo di Molfetta - Ruvo - Giovinazzo - Terlizzi il 13 dicembre 2000. Ordinato vescovo il 10 marzo 2001 nella Chiesa Cattedrale di Otranto. Attualmente è assistente del delegato per i Seminari d'Italia.



Biblioteca



mi viene spontaneo prendere spunto, per questo Messaggio, dalla traccia formativa che gli educatori hanno scelto per l'anno in corso, ritoccando un'espressione della seconda lettera ai Corinti: «Saranno i collaboratori della vostra gioia». Collaboratori, infatti, saranno i giovani incamminati sulla via del sacerdozio. L'espressione originale di Paolo è la seguente: «Noi non intendiamo far da padroni sulla vostra fede; siamo invece i collaboratori della vostra gioia» (2 Cor 1, 24). In queste parole vi scorgiamo l'affettuosa premura di un "padre" che ha a cuore il bene superiore di una comunità di cui si sente spiritualmente e moralmente responsabile. Nello stesso tempo vi troviamo anche il senso più profondo di ogni autentico ministero sacerdotale: essere, appunto, collaboratori della gioia e dispensatori della misericordia di Dio.

Quale grande missione! Quale onore! Ma anche quale impegno rispetto alla cura dei chiamati e alla preghiera perché non manchino operai nell'abbondante messe del Signore! Tutta la comunità, dunque, è responsabile delle vocazioni sacerdotali e del Seminario. Non dovremmo mai dimenticare, perciò, le parole che Giovanni Paolo II scrisse nel suo primo Messaggio per la Giornata Mondiale di Preghiere per le Vocazioni del 1979: «Dio è sempre libero di chiamare chi vuole e quando vuole, secondo la "straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù" (Ef 2, 7). Ma ordinariamente egli chiama per mezzo delle nostre persone e della nostra parola».

La mia fiducia in voi, cari fratelli e sorelle, è grande; sono sicuro che non mancherete di continuare a pregare per i giovani seminaristi, di accompagnarne la risposta generosa e di sostenere anche economicamente la comunità del nostro Seminario.

La Giornata del Seminario coinvolge, ovviamente, in prima persona gli stessi seminaristi, ai quali desidero ricordare quanto Benedetto XVI ha detto ai loro colleghi radunati nel Saint Joseph Seminary di New York, durante il suo viaggio negli Stati Uniti, nel mese di aprile scorso: «Vi esorto ad approfondire la vostra amicizia con Gesù, il Buon Pastore. Parlate con Lui cuore a cuore... Non basta un rapporto sporadico con Cristo. Un'amicizia così non è vera amicizia. Cristo vi desidera come suoi intimi amici, fedeli e perseveranti».

Al Signore, Buon Pastore, per intercessione della Vergine Maria, Madre del «sì», affidiamo le nostre invocazioni, le nostre attese e le nostre speranze.

Inserita nel suggestivo complesso architettonico del Seminario Vescovile (sec. XVII), la Biblioteca del Seminario costituisce un bene prezioso. Costituita dai fondi librari dell'ex Collegio dei Gesuiti e dell'ex Studio dei Domenicani, arricchita ulteriormente con i vari fondi di Biblioteche private, in particolare con quelli di Ciro Saverio Minervini, dell'arciprete Giovene, dell'abate Vito Fornari, oggi conta circa quarantaseimila volumi. La Biblioteca mette a disposizione dei lettori una sala di lettura di gran pregio artistico, voluta da S. E. Mons. Costantini, dalle volte affrescate e arredata da una artistica scaffalatura in noce, opera pregevole di Filippo Giacomantonio da Terlizzi nel 1844. A ciò si aggiunge una sala di minore ampiezza, nella quale sono alloggiati gli schedari e le opere di consultazione. Nel 1887 S. E. Mons. Rossini ampliava e corredeva la biblioteca di scaffali per la conservazione di codici antichi.

Un immeritato abbandono avvolgerà negli anni seguenti la ormai nota biblioteca del Seminario Vescovile fino a ridurla a un deposito di libri e di scartoffie.

A S. E. Mons. A. Salvucci e alla Direzione Generale delle Accademie e Biblioteche va il merito di aver restituito agli uomini di cultura una vera e propria biblioteca. L'inaugurazione e la riapertura avviene il 22 maggio 1965 alla presenza di Sua Em. il Card. Efreim Forni.

Oltre ad opere di argomento religioso, filosofico, storico, scientifico e letterario (sec. XVII-XXI), la Biblioteca possiede 260 tra manoscritti, incunaboli e cinquecentine ed una sezione specializzata nella storia della Diocesi. Il suo patrimonio librario si arricchisce di frequenti donazioni (specialmente le biblioteche private dei Vescovi e dei Sacerdoti) che le hanno fatto assumere una notevole testimonianza storica della cultura, delle tendenze e della mentalità della società molfettese.

INDIRIZZO:

**Seminario Vescovile, via Entica
della Chiesa, Tel./Fax 080 3971559**

DIRETTORE:

Don Pietro Rubini

ORARIO PER IL PUBBLICO:

**Nei giorni feriali, dalle ore 9,00
alle ore 13,00**

INGRESSO:

Gratuito per scolaresche e anziani



Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)



Suscitare la dimensione di sogno e di progetto senza la quale nessuna meta di umanità, di pienezza e di felicità è raggiungibile;
Accompagnare personalmente i giovani e gli adolescenti nella ricerca della propria identità e comprensione della propria storia di vita.

ATTIVITÀ

Elaborare e proporre sussidi vocazionali in occasione della Giornata del Seminario (24.01.10), della Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni (25.05.10) e per l'animazione di settimane vocazionali nelle parrocchie.

Favorire la preghiera per le Vocazioni attraverso la consegna alle comunità parrocchiali di uno schema mensile di Adorazione Eucaristica e il sostegno al **“monastero invisibile”**.

Promuovere alcune iniziative in collaborazione con l'Ufficio catechistico, l'Ufficio di Pastorale Giovanile e l'Ufficio Famiglia (Incontro per cresimandi e genitori, Incontri di spiritualità per i giovani ...).

Animare gli incontri dei ministranti a livello parrocchiale, cittadino e diocesano nonché il Meeting dei Ministranti (29.05.10) e l'Esperienza Vocazionale Estiva (24 – 25. 06.10).

Assicurare l'animazione vocazionale nelle comunità parrocchiali in occasione di catechesi, momenti di preghiera, settimane vocazionali.

Diffondere il giornalino trimestrale **“Kleopas... News dal Seminario”** finalizzato a far conoscere la realtà del Seminario diocesano.

Supportare l'impegno vocazionale del Seminario diocesano.

Offrire il servizio della Direzione Spirituale.

Giornata Diocesana del Seminario

Domenica 24 gennaio 2010

III Tempo Ordinario

Cenni storici del Seminario



A Molfetta una parvenza di Seminario affiora alla fine del 1500. Più precisamente nel 1571 Mons. Maiorano dei Maiorani, ottemperando alle norme del Concilio di Trento, dispone la istituzione di un seminario. Si tratta piuttosto di una scuola in cui i chierici ricevevano i primi rudimenti della grammatica e del canto sacro. Ad impedire la nascita del Seminario concorrevano le scarse risorse economiche.

Mentre il XVII secolo volge al termine, i Vescovi molfettesi riescono a porre alcune premesse indispensabili per erigere un degno luogo destinato alla formazione dei chierici.

Mons. Degli Effetti, nel 1695, acquista alcune case attigue all'antico Episcopio per dare una sede al Seminario e successivamente Mons. Salerni, nel 1717 provvede ad un ampio rifacimento dei muri esterni e alla ristrutturazione dei locali interni. L'opera di Mons. Salerni, riguardo alla fondazione del Seminario, si rivela fondamentale: non solo lo erige canonicamente nel 1714, ma lo dota anche di regole alquanto dettagliate. Soltanto il 2 maggio 1725 la Sacra Congregazione del Concilio ne autorizza la costituzione e il 12 agosto 1726 si prende reale possesso dei locali.

Per lo studio gli alunni si portavano ogni giorno nel locale Collegio della Compagnia di Gesù e qui seguivano i corsi di grammatica e di umanità, mentre presso lo studio dei Domenicani frequentavano i corsi di filosofia e di teologia.

Nuove esigenze si impongono nel 1760. Munifico realizzatore è Mons. Celestino Orlando il quale veramente può essere considerato il fondatore del nostro Seminario. Della sua opera si possono ammirare l'imponente costruzione, il portale d'ingresso e la balconata prospiciente il porto, magnifici nella eleganza settecentesca.

Nel 1785, infine, con la traslazione della Cattedrale e dell'Episcopio, compiuta da Mons. Gennaro Antonucci, anche il Seminario trova una sistemazione definitiva nell'ex Collegio dei Gesuiti. Lo stesso redige nuovamente le regole del seminario.

Questa data segna per la storia del nostro seminario l'inizio di un continuo crescendo. Serietà, profondità di dottrina e corpo docente altamente qualificato sono le doti che caratterizzano la provvidenziale istituzione, il cui presti-



lo, a tutto il Regno partenone del Regno di Napoli.

Durante l'800 il Seminario acquisì fama in tutta la provincia, soprattutto per la riforma degli studi, avviata dal rettore Sergio de Judicibus. In questo periodo il Seminario si pone come unico Istituto culturale della città, dove si formava tutta la classe dirigente cittadina. Si amplia pure la Biblioteca, costituita dai fondi librari dell'ex Collegio dei Gesuiti e dell'ex Studio dei Domenicani. Essa si arricchisce ulteriormente con i vari fondi di biblioteche private, in particolare con quelli dell'Arciprete Giovene. Il de Judicibus, inoltre, su progetto del fratello Corrado, completa la fabbrica del Seminario con l'attuale facciata prospiciente Piazza Garibaldi.

Le ispezioni del nuovo Governo unitario nel 1865 e del 1876 confermano la sostanziale bontà del *curriculum studiorum* del Seminario di Molfetta. In esso sono previste cinque classi ginnasiali e tre liceali, perfettamente in linea con quanto richiesto dalla legislazione scolastica statale.

Con il declinare del secolo, alcuni eventi portano a far scemare l'importanza del Seminario. In primo luogo l'apertura del pubblico Liceo-Ginnasio voluta dal Municipio di Molfetta, poi la mancanza di sacerdoti che insegnassero in Seminario. Nel 1905 Mons. Pasquale Picone pone fine all'incresciosa situazione creatasi, rinunciando prima al pareggiamento, poi affidando il Seminario alla cura dei «Padri della Missione» di Napoli. Gradatamente il Seminario incomincia a riprendere e assolvere alla sua originaria funzione di «oasi di pace, casa di studio, fucina di virtù».

Intanto il Seminario centrale per le Puglie, eretto a Lecce nel 1908, si trasferisce dal 1915 nei locali del Seminario Vescovile di Molfetta fino ad acquisire una nuova sede nel 1926. Da allora il Seminario Vescovile inizia ad ospitare soltanto i ragazzi dei corsi inferiori. È il tempo di Mons. Pasquale Gioia, che con la presenza vigile e paternamente forte dà al Seminario un tono di austerità. In questo periodo l'Ecc.mo Vescovo, conservando il titolo e le prerogative di Rettore, si fa coadiuvare nella reggenza del Seminario da un Pro-Rettore o da un Vice Rettore.

Nel 1936 inizia un lungo e nuovo periodo, quello di Mons. Achille Salvucci. Durante l'ultimo conflitto bellico, il Seminario viene requisito e adibito a O-



PROGRAMMA PASTORALE VOCAZIONALE

«Spostando lo sguardo sul futuro, la domanda di Gesù *che cercate?* Continua ad essere illuminante. Suscita e accoglie le attese, le speranze e i desideri da realizzare e insieme i timori e le paure che un giovane porta in sé rispetto alla propria vita: *Che futuro dare alla mia vita?*» (dal Progetto di Pastorale Giovanile, p.35).

L'interrogativo è radicale e inquietante nel cuore di tanti giovani. Esso non pone soltanto il problema di un posto, di una professione dentro il piccolo spazio del tempo e del mondo. L'interrogativo si pone sulla direzione che approda con assoluta certezza alla sponda del mistero; sul cammino di una vita che prende il largo, senza ritorno, senza possibilità di arresto anche nell'incanto dei solchi di luce. È il problema della vita nelle sue scelte di fondo: davanti a Dio, davanti a se stessi e di fronte agli altri. Ma l'urgenza ineludibile emerge quando si fa la scoperta del *Tesoro nascosto* (Regno di Dio) e della possibilità di fare della vita un capitolo chiave della storia. Solo in chi è stato afferrato da Cristo può sorgere con chiarezza il desiderio di interrogarsi sul proprio futuro: «Maestro, che devo fare per avere la vita eterna?» (Lc 10,25; 18,18). Il «Che devo fare» lascia sotteso il «Chi devo essere»; anzi lo esige. Nulla resta fuori. È quella svolta della vita in cui Cristo chiama, e su di Lui si decide non un segmento, ma la totalità dell'esistenza.

OBIETTIVI

Accompagnare ogni persona – in particolare gli adolescenti e i giovani – a pensare la propria vita come progetto d'amore, di dono, di risposta alla chiamata di Dio;

Aiutare a discernere il progetto di Dio all'interno della Comunità;

Individuare degli animatori vocazionali (almeno uno per ogni parrocchia della Diocesi) e promuoverne la formazione;



gli

alle famiglie e in particolare ai genitori è incentrato sul tema del futuro vocazionale dei nostri seminaristi. Quale gioia più profonda possono provare un papà e una mamma nel sapere di avere un figlio a cui Dio ha assegnato una grande missione? Aiutare un giovane a scoprire la propria vocazione non è un'impresa facile e sbrigativa. Oggi più che mai ci sembra di intravedere in molti ragazzi e giovani uno smarrimento verso il futuro, come se nessuno avesse mai detto loro che la loro vita non è un caso o un rischio, ma è una vocazione.

Il cammino che noi educatori ci proponiamo di condividere con le famiglie intende presentare proprio ai genitori, primi educatori alla fede, il tema della vocazione dei loro figli e invitarli ad aprire loro orizzonti di speranza. D'altra parte i nostri seminaristi, come tutti i figli, che i genitori amano tanto, sono amati ancor prima, e d'amore infinito, da Dio Padre: perciò sono chiamati alla vita e alla felicità che il Signore annuncia nel suo Vangelo. Dunque il discorso sulla vocazione, rivolto ai genitori, è per suggerire la strada che porta alla gioia, vero progetto di Dio su ciascun figlio.

Calendario degli appuntamenti

Giovedì 19 novembre: **CATECHESI:** *La famiglia è una vocazione*

Domenica 20 dicembre: **FESTA DI NATALE - S. MESSA**
Favorevoli o contrari al progetto di Dio sul proprio figlio?

Sabato 23 gennaio: **GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO**
RITIRO E S. MESSA: *Prete, perché no?*

Giovedì 18 febbraio: **CATECHESI:** *Come i genitori stanno aiutando i figli a diventare progetto di Dio?*

Venerdì 19 marzo: **FESTA DEL PAPÀ - S. MESSA**
L'esempio di San Giuseppe per essere i custodi della vocazione dei figli

Giovedì 15 aprile: **CATECHESI:** *Stima per i preti e apprezzamento per la loro vita: la figura esemplare del Santo Curato D'Ars*

Sabato 8 maggio: **FESTA DELLA MADRE DELLA TENEREZZA - S. MESSA**
L'esempio della Vergine Maria per genitori che non trattengono per sé ma offrono generosamente i propri figli per la causa del Vangelo

Sabato 19 giugno: **VERIFICA DI FINE ANNO:** *Genitori promossi?*

ospedale Militare. A fine guerra l'Istituto è in miserevoli condizioni. La solerzia e la cura di Mons. Salvucci donano alla nostra Istituzione una sobria eleganza in seguito a opere di rifacimento e di rinnovamento.

A partire dal 1968 cessa anche l'attività interna della scuola.


Nel gennaio del 1995 Mons. Donato Negro, in accordo con il rettore pro-tempore don Giovanni Fiorentino, avvia i lavori di ristrutturazione in una parte del Seminario. Durante la fase dei lavori, la Comunità del Seminario si trasferisce a Terlizzi nei locali del Convento dei Padri Cappuccini e dell'adiacente Comunità dei francescani di Betania.

Dopo 10 anni, il 4 giugno 2005, l'attuale Vescovo, Mons. Luigi Martella, in accordo con il rettore pro-tempore don Pietro Rubini, ha autorizzato i lavori di recupero funzionale di alcuni ambienti del Seminario in virtù anche di un finanziamento ad hoc concesso dal Ministero dei Beni Culturali.

Il 12 marzo 2006 S. Em. il Card. Angelo Sodano, Segretario di Stato di Sua Santità Benedetto XVI, visita il nostro Seminario, accolto da Mons. Vescovo, dal Rettore, dagli educatori e dai seminaristi.

Sac. VINCENZO GIOIA²
Sac. FRANCESCO DE CANDIA³

Sac. PANTALEO NISIO⁴
Sac. SERGIO de JUDICIBUS⁵
Sac. SANTOLO DE PALMA⁶
Sac. CAMILLO PEDATA⁷
Sac. GIROLAMO GADALETA
P. MICHELE GALATOLA¹⁰
P. ANTONIO GRIMALDI¹¹
S. E. Mons. RAFFAELLO DELLE NOCCHIE¹²
Mons. GIOVANNI NOGARA
Sac. NICOLA PALMIOTTO (Pro Rettore)¹³
Mons. GIOVANNI CAPURSI (Pro Rettore)
Mons. MICHELE CAGNETTA (Pro Rettore)
Mons. MICHELE CARABELLESE (Pro Rettore)
Mons. GIUSEPPE LISENA
Sac. ROMOLO DE SARIO (Pro Rettore)
Mons. LUCA MUROLO¹⁴
S.E. Mons. FELICE di MOLFETTA
Mons. GIUSEPPE de BARTOLO
Mons. DOMENICO AMATO
Sac. GIOVANNI FIORENTINO
Sac. PIETRO RUBINI



1732
1784
1784 - 1788
1788 - 1801
1804 - 1818

1837 - 1848
1848 - 1874
1874 - 1885
1885 - 1894
1894⁸ - 1899⁹
1904 - 1908
1908 - 1915
novembre 1915 - agosto 1920
agosto 1920 - 1926
1926 - novembre 1931
novembre 1931 - dicembre 1933
dicembre 1933 - 1936
1936 - 1945
1945 - 1964
1964 - 1965
luglio 1965 - 14 settembre 1976
15 settembre 1976 - 30 settembre 1986
1 ottobre 1986 - 13 settembre 1989
14 settembre 1989 - 20 settembre 1992
21 settembre 1992 - 1 settembre 2002
2 settembre 2002 -

Itinerario per il Triennio



OTTOBRE - DICEMBRE: Con la mente nel Futuro

Obiettivo:

Suscitare nei giovani seminaristi la dimensione di sogno e di progetto senza la quale nessuna meta di umanità, di pienezza e di felicità è raggiungibile.

Scelte operative:

Mettere i giovani seminaristi nella condizione di pensare la propria vita non con l'obiettivo di un ruolo, di un "mestiere" o di una "professione", ma come un progetto di vita (di amore, di dono, di risposta) collocato nell'orizzonte di Dio.

Attività:

Percorso sull'approfondimento della dimensione vocazionale, scandito in sei tappe: *Quella strana parola - Pensato dunque amato - Qualcuno cerca te - Mai da soli - E se mi fossi sbagliato? - Capitani coraggiosi.*

GENNAIO - FEBBRAIO: Il coraggio dell'abbandono

Obiettivo:

Aiutare i giovani seminaristi a consegnarsi e ad abbandonarsi al progetto di Dio sulla propria vita.

Scelte operative:

Offrire ai giovani seminaristi la possibilità di misurarsi con un progetto, quello di Dio, che regolarmente «non è l'esatta fotocopia di quello che uno sa fare».

Attività:

Percorso sulle storie di progetti presenti nella Sacra Bibbia.

MARZO - GIUGNO: C'è anche un progetto di consacrazione?

Obiettivo:

Aiutare i giovani seminaristi a considerare la eventuale chiamata al Sacerdozio.

Scelte operative:

Mettere i giovani seminaristi nella condizione di riflettere, ascoltare e capire se la chiamata al sacerdozio serve per essere veramente se stessi, cioè, persone che, non rinunciando alla propria umanità e al proprio cuore grande e coraggioso, riescono a fare della loro esistenza un progetto di Dio per gli altri che incontrano.

Attività:

Vivere il tempo forte della Quaresima a mo' di Giovedì santo prolungato.

Percorso incentrato sul confronto con l'esempio sacerdotale del Santo Curato D'Ars e dei sacerdoti di oggi nonché con quanto si aspetta la gente dal sacerdote.

Preparazione ed esecuzione di un possibile recital sulla figura del prete, sulla base di un copione scaturito dalla traccia formativa.

¹ Non si conosce con precisione la data di inizio e di fine rettorato. Probabilmente è stato il primo Rettore del Seminario (cf. LVD 1991/1, p. 172).

² Le notizie sul rettorato di don Michele Binetti, don Gennaro Cozzoli e don Vincenzo Gioia sono ricavate da Francesco SAMARELLI, *Note storiche su Gennaro Antonucci Vescovo di Molfetta*, p. 1 - 5 conservato presso la Biblioteca Comunale di Molfetta Ms. 217.

³ Cf. Michele DEL VESCOVO, *Il Seminario di Molfetta nelle ispezioni governative*, in *Atti del Convegno di studio su "Momenti di storia molfettese"* (Molfetta, 11 - 12 settembre 1982), Bari, 1987, p. 229.

⁴ Per ora ignoto è l'anno in cui ha assunto la carica di Rettore (cf. LVD 1991/1, p. 128).

⁵ Cf. LVD 1991/1, p. 128.

⁶ Cf. Michele DEL VESCOVO, *ibidem* p. 46

⁷ Cf. LVD 1991/1, p. 141. L'anno in cui don Camillo Pedata ha terminato il suo mandato



OBIETTIVO

Un progetto da realizzare, una missione da compiere.

PERCORSO A TAPPE

fino a Natale: I^a Tappa: **“Il dono dei Magi”**

Servire tutti.

Lo slancio di una vita che si presenta seducente e accattivante.

Vite a confronto: don Oreste Benzi, Madre Teresa di Calcutta, don Lorenzo Milani, don Zeno, don Peppe Diana, don Luigi di Liegro.

da Natale a Pasqua: II^a Tappa: **“La missione di Gesù”**

Spezzare il pane.

La valorizzazione dei doni di cui si è in possesso e degli ideali che si è disposti ad incarnare.

Gli insegnanti: don Tonino Bello, san Giovanni Maria Vianney.

dopo Pasqua: III^a Tappa: **“Il Risorto”**

Custodire e annunciare il Vangelo.

Il coraggio di abbandonarsi nelle mani di Dio.

La Parola del Vangelo: “Io sono la Via, la Verità e la Vita” (Gv 14, 6).

L'impronta di Cristo nella nostra vita.

MODALITÀ FORMATIVE

Dialogo con il rettore, il padre spirituale e gli educatori.

Dibattito, giochi di interazione, testimonianze, analisi di testi musicali.

STRUMENTI E MEZZI

Schede a tema, cartellonistica, video multimediali, canzoni, articoli di riviste e quotidiani, film.

certezza che all'inizio del nuovo secolo egli fosse ancora Rettore (cf. *Discorsi di Mons. Ill.mo P. Picone e del Preside prof. C. Pedata letti per l'inaugurazione dell'anno scolastico 1899-1900 nell'aula del Seminario Vescovile di Molfetta*, Molfetta 1899).

⁸ G. CICCÒ DECORATO, *Motti sulla vita di Monsignore D. Pasquale Corrado Vescovo di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi*, Trani 1895, p. 16.

⁹ *Seminario e Collegio Vescovile 1899 - 1900*, Molfetta [1899], p.[1].

¹⁰ M. CASELLA, *Il Seminario Regionale Pugliese (1908 - 1915)*, «Itinerari di Ricerca Storica», XVI (2002), p. 189.

¹¹ G. CAPURSI, *L'operosità dei Preti della Missione nel seminario di Molfetta*, estr. «Annali della Missione», Roma 1969.

¹² Dal novembre 1915 al 1926 il Seminario Regionale Appulo-Lucano si trasferisce da Lecce nella sede del Seminario Vescovile sotto l'unica direzione dei Rettori del Seminario Maggiore Mons. Delle Nocche e Mons. Nogara (cf. *Annuario del Seminario Regionale*).

¹³ Dal 1926 al 1945 il titolo e le prerogative di Rettore coincidevano con quella del Vescovo pro-tempore: prima Mons. Pasquale Gioia, poi Mons. Achille Salvucci. A partire da don Nicola Palmiotto le notizie sono desunte dalle cartelle personali conservate nella Cancelleria Vescovile.

¹⁴ Dall'ottobre 1971 all'ottobre 1974 Mons. Luca Murolo ha risieduto a Roma per motivi di studi. In questo triennio di fatto il Seminario è stato retto dal Vice Rettore Mons. Felice di Molfetta.

SUPERIORI ED EX ALUNNI ELETTI VESCOVI

- 1) **S. E. Mons. FELICE di MOLFETTA**
Rettore – Vescovo di Cerignola – Ascoli Satriano
- 2) **S. E. Mons. NICOLA GIRASOLI**
Ex alunno – Arcivescovo della Chiesa Titolare di Egnazia e Nunzio Apostolico in Zambia e Malawi
- 3) **S. E. Mons. ROCCO FAVALE**
Ex alunno – Vescovo di Vallo della Lucania
- 4) **S. E. Mons. GIOVANNI RICCHIUTI**
Vice Rettore – Arcivescovo di Acerenza



Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

Viale delle Mimose, 38/b - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3513010

Padre Spirituale

Don Pasquale RUBINI

Arco Miraglia, 1 - 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - Tel. 080 3615100

Vice Rettori

Don Gennaro BUFI - **referente per il Centro Diocesano Vocazioni**

Via S. Vincenzo, 19/c - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3977553

Don Luigi CARAVELLA - **referente per l'Economato**

I Trav. Via XX Settembre, 31 - 70054 Giovinazzo (Ba) - Tel. 080 3941105

Animatore

Gianluca D'AMATO

Via G. Bovio, 51 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3513401

Educatrici

Francesca FACCHINI

Via Domenico Picca, 52 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel 080 3347189

Marta GALLO

Corso M. di Savoia, 74 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3974489

Lucia MINERVINI

Via E. Fermi, 3/D - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3385663

Rosa SPACCAVENTO

Via Magenta, 89 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3347661



Itinerario per i seminaristi della Scuola Media

OBIETTIVO: Progettarsi in sintonia con Dio.

PERCORSI A TAPPE

I Tappa (ottobre)

Conoscere meglio se stessi per intraprendere scelte piccole e significative.

II Tappa (novembre – febbraio)

Costruire, con l'aiuto di Dio, un progetto di vita costituito dai valori attorno a cui il ragazzo va strutturandosi.

III Tappa (marzo)

Prete, chi sei tu?... Il senso della vocazione al sacerdozio.

III Tappa (aprile – maggio)

Affidare nelle Sue mani le chiavi della propria storia.

MODALITÀ FORMATIVE

Catechesi per l'iniziazione cristiana;

lectio divina;

giochi di interazione;

dibattito;

video;

testimonianze.

STRUMENTI E MEZZI

fotocopie;

cartelloni;

film.



tutti noi conosciamo preti che sono felici di averla fatta. I loro occhi brillano quando ne parlano, le loro parole sono cariche di un'intensa umanità, il sorriso, anche se tra le difficoltà di una vita che non riserva sempre rose ma anche delle spine, non si spegne sulle loro labbra. C'è ancora chi dice che la vita di un prete è una vita buttata via. Forse perché ciò che rende bella e grande la vita di un prete spesso è oscurato dall'enfasi sulle fatiche e sulle difficoltà.

In realtà ci si rende conto sempre di più dell'importanza del sacerdote e della possibilità veramente grande che ha di passare il proprio tempo ad incontrare gente e prendersi cura della loro vocazione alla gioia: i bambini e gli anziani, i giovani e gli adulti, quelli che gli vogliono bene e lo aiutano e quelli che lo criticano, lo deridono e pretendono. Il prete vive per la gente e non per le cose; s'interessa della gente non per qualche bisogno particolare ma per l'essenziale; si consacra per sempre e vive la dedizione definitiva non come un vincolo per la sua libertà, ma come il modo più serio e gioioso di essere libero. La bellezza della vita sacerdotale sta proprio qui: restare fedeli a Cristo e al proprio sacerdozio, per essere fedeli all'uomo. Oggi più che in passato, gli occhi di molti sono puntati sulla figura del prete. A lui sono dedicati romanzi, film, sceneggiati televisivi, inchieste... nel tentativo, raramente riuscito, di misurarlo, di «definirlo». Alla fine si deve ammettere che, per capire, è necessario avere occhi speciali, aperti allo stupore. Forse è l'unico modo per comprendere che il prete è un dono che viene da lontano. Fa parte di una squadra-staffetta con il compito di recapitare a tutti, da parte di Dio, l'invito alla festa. Ed è così che ogni mattina il prete è tra quelli che firmano per il Buon Dio e per gli altri un assegno in bianco. Il conto è alto ed offerto; la cifra è a disposizione.

Per un buon cammino...

E allora, se desiderate scoprire e vivere il progetto che Dio ha pensato per voi salite pure sul treno della vita mai più all'oscuro di dove esso va, per quali stazioni esso passi, di quali fermate vada facendo. Anzi restate sul treno della vita con la consapevolezza che non lo guidate da soli ma insieme con Dio; i macchinisti siete voi, insieme con Lui! Buon Viaggio.

Confessore

Don Michele BERNARDI

Corso Umberto I, 18 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3516667

Psicologa

Sor. Giovanna PARRACINO - Comunità Loyola

Corso Umberto, 4/D - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3973068

Addetti alla Biblioteca

Sig. Giuseppe CAMPOREALE

Via L. Mezzina, 14 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3351859

Sig. Michele DE RIENZO

Via Vivaldi, 25 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3354119

CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI

Presidente:

Sac. RUBINI Pietro, rettore

Componenti:

1. Sig. CAMPOREALE Giuseppe
2. Sig. GALLO Stefano
3. Sig. MODUGNO Crescenzo
4. Sig.ra RAFANELLI Assunta
5. Mons. VITULANO Sergio
6. Sac. CARAVELLA Luigi
7. CAMPANALE Michele: rappresentante genitori



(Ba) - Tel. 080 3346417



2. **ALTOMARE Antonio**
Via Carlo Alberto, 59 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 333 1102725
Parrocchia S. Cuore - Tel. 080 3345410
3. **AMENDOLAGINE Vito**
Via Don Orazio, 12 - 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - Tel. 080 3603156
Parrocchia Concattedrale - Tel 080 3611169
4. **AMORISCO Saverio**
Via De Ninno, 23 - 70054 Giovinazzo (Ba) - Tel. 349 4446892
Parrocchia S. Agostino - Tel. 080 3942325
5. **ANDRIANI Leonardo**
Via P. Poli, 5/c - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3353395
Parrocchia S. Pio X - Tel. 080 3341174
6. **ANGELICO Pasquale**
Via S. Chiara, 6 - 70054 Giovinazzo (Ba) - Tel. 080 3948537
Parrocchia S. Agostino - Tel. 080 3942325
7. **BINETTI Mauro**
Via Falcone, 15 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3971018
Parrocchia S. Achille - Tel. 080 3389241
8. **BUCCI Nicola**
Via Carrante, 8 - 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - Tel. 340 6638095
Parrocchia SS. Redentore - Tel. 080 3611062
9. **BUCCI Raffaele**
Via P. Gobetti, 91 - 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - Tel. 080 3601600
Parrocchia S. Michele Arcangelo - Tel. 0803611465

Da tempo aveva coltivato il desiderio di divenire sacerdote ma – poiché non brillava nello studio e faticava particolarmente col latino - aveva trovato difficoltà ad essere ammesso in Seminario. Giunse infatti all'Ordinazione presbiterale dopo non poche traversie ed incomprensioni, grazie all'aiuto di sapienti sacerdoti, che non si fermarono a considerare i suoi limiti umani, ma seppero guardare oltre, intuendo l'orizzonte di santità che si profilava in quel giovane veramente singolare. Così, il 13 agosto 1815, all'età di 29 anni, dopo molte incertezze, non pochi insuccessi e tante lacrime, poté finalmente salire l'altare del Signore e realizzare il sogno della sua vita. Il Santo curato d'Ars manifestò sempre un'altissima considerazione del dono ricevuto e per questo affermava: «Oh! Che cosa grande è il Sacerdozio! Non lo si capirà bene che in Cielo... se lo si comprendesse sulla terra, si morirebbe, non di spavento ma di amore!». Inoltre, da fanciullo aveva confidato alla madre: «Se fossi prete, vorrei conquistare molte anime». E così fu. Appena ordinato prete, venne mandato a fare il curato ad Ars, un paesino sperduto, di 230 anime, dove, a detta del suo Vescovo, a Dio si pensava piuttosto poco. E invece, proprio grazie alla figura straordinaria di questo prete semplice e disponibile, il piccolo paese si trovò ben presto come travolto da un turbine di decine di migliaia di pellegrini l'anno, ai quali spesso amava dire: «Il buon Dio sa tutto. Prima ancora che voi vi confessiate, sa già che peccerete ancora e tuttavia vi perdona. Come è grande l'amore del nostro Dio che si spinge fino a dimenticare volontariamente l'avvenire, pur di perdonarci». Come a dire: “ciò che interessa a Dio è il presente, né il passato e né il futuro. Oggi stesso Dio ci asciuga le lacrime, ci rialza e ci ridà speranza”.

Da che cosa erano attratti i pellegrini? Non tanto dalle sue prediche ma dal suo “strapazzarsi” per il bene delle anime. In questo il Santo Curato d'Ars può essere additato come esempio a quanti tra voi sono incamminati sulla strada del sacerdozio. Preoccupato di essere per i suoi fedeli come il buon pastore, incontrava ovunque la sua gente, conosceva uno per uno i suoi parrocchiani, e non perdeva occasione per annunciare loro la Parola che salva. Commosso fino alle lacrime, non si stancava di indicare ai suoi fedeli, nell'ora quotidiana di catechismo, il Tabernacolo, dicendo: «Lui è qui». E ne era così visibilmente certo e raggiante che la gente non gli chiedeva altro perché quella era la sola ricchezza che quel povero prete possedeva.

Fu proprio la sua vita povera a renderlo libero di fronte ai beni materiali e a tutte le miserie spirituali che a lui arrivavano in confessionale. «Il mio segreto – amava ripetere – è semplicissimo: dare tutto e non conservare niente». Era premuroso verso i poveri parrocchiani, per i quali dimostrava un'estrema delicatezza, trattandoli con tenerezza, riguardo e rispetto. Raccomandava di non mancare mai di riguardo ai poveri, perché tale mancanza ricade su Dio. Quante occasioni abbiamo per seguire il suo luminoso esempio.



entro ad ogni persona con amore
e dell'intera umanità.

per la propria gente. Il sacerdote

te, nella porzione di Chiesa che gli è affidata, come ad esempio la parrocchia, è chiamato ad essere accanto ad ogni persona con amore concreto così da portare tutti a Dio. E comprendete anche come tanti santi preti, tra l'altro, abbiano dato vita a moltissime iniziative sociali di aiuto ai poveri, a quanti sono nel bisogno, ai soli, ai drogati... Tutti possono bussare alla porta del prete.

** Spezzare il pane, ovvero dare Dio*

In questo secondo gesto Gesù oltre a donarsi totalmente vuole anche dare ai suoi il "potere" di dare Dio. In quell'Ultima Cena, infatti, affida ai suoi amici il compito di donare l'Eucaristia: «Fate voi per la Chiesa quello che io ho fatto. Io mi dono a voi in modo che voi stessi possiate diventare il gesto vivo e continuo del mio donare. Agite in mia persona, agite in modo che io stesso agisca in voi». Il prete è, per così dire, il punto estremo dello spogliamento che Gesù ha fatto di se stesso: è come la mano di Cristo che ci offre, nel pane, Cristo stesso. Qui si rivela tutta la grandezza del ministero sacerdotale: essere chiamati da Cristo a diventare suoi collaboratori. Lui affida loro il compito di battezzare, di perdonare i peccati, di fare e donare l'Eucaristia. Attraverso i suoi sacerdoti Gesù continua a passare in mezzo alla gente e fa del bene a tutti. Attraverso di loro Egli continua ad essere la Vita: dà la vita nel Battesimo, guarisce nella confessio-

** Affidati alla Parola, ovvero custodire e annunciare il Vangelo*

Quella sera Gesù diede anche la sua parola. «Le parole che tu hai dato a me – disse rivolgendosi al Padre – io le ho date a loro» (Gv 17,8). Le parole di Gesù erano parole di Verità e di Vita eterna. Gesù è la Parola di Dio affidata ai sacerdoti. Ad essi dice: «Andate nel mondo intero e annunciate il Vangelo ad ogni creatura» (Mc 16,15). Ecco un altro aspetto della vocazione del prete: custodire e vivere il Vangelo e donarlo, nutrire con esso tutto il gregge che gli è affidato. Egli si ritrova in mano un talento formidabile da far fruttificare: il Vangelo di Gesù. Nel suo cuore nasce l'ansia di comunicare a tutti la novità evangelica: «Guai a me – dice con San Paolo -, se non annuncio il Vangelo!». Ed è proprio col Vangelo che costruisce la comunità cristiana: «Gli apostoli annunciavano la parola di verità – scrive sant'Agostino – e generavano le Chiese».

Un prete per amico: il Santo Curato d'Ars

Questi sono anche i tratti che spiccano dalla figura del Santo Curato d'Ars. Nato l'8 maggio 1786, alla vigilia della rivoluzione francese, da una famiglia contadina, povera di beni materiali ma ricca di umanità e fede, aveva ricevuto la prima comunione in un granaio, in clandestinità. Negli anni della fanciullezza e dell'adolescenza si dedicò ai lavori nei campi o al pascolo degli animali, tanto che, all'età di diciassette anni era ancora analfabeta. Conosceva però a memoria le preghiere insegnategli dalla madre e si nutriva del senso religioso che si respirava in casa.

10. **CAGNETTA Giovanni**

Via G. Bruno, 23/b - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 347 1373573
Parrocchia SS. Medici - Tel. 080 3511396

11. **CAMPANALE Marco**

Via Liberatore, 47 - 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - Tel. 080 3620243
Parrocchia Immacolata - Tel. 080 3612917

12. **CAMPOREALE Francesco**

Via Molfettesi del Venezuela, 32 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3387848
Parrocchia S. Achille - Tel. 080 3389241

13. **CANGELLOSI Giuseppe**

Via Ten. Galeppi, 5 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3353085
Parrocchia S. Bernardino - Tel. 080 3974047

14. **CHIAPPERINI Angelo Mauro**

Via Imbriani, 60 - 70054 Giovinazzo (Ba) - Tel. 080 3941634
Parrocchia S. Agostino - Tel. 080 3942325

15. **CHIAROLLA Giovanni**

Via Monti, 46 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 349 6921718
Parrocchia SS. Crocifisso - Tel. 080 3516084

16. **CIPRIANI Antonio**

Via Michele Sarcone, 115 - 70038 Terlizzi - 080 3517126
Parrocchia Immacolata - Tel. 080 3511717

17. **DELVECCHIO Gianluca**

Via Peugezia, 22 - 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - Tel. 388 6514811
Parrocchia S. Famiglia - Tel. 080 3611062

18. **DE NICHILLO Ignazio**

Prolung. via Pia, 12 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 348 2594358
Parrocchia Immacolata - Tel. 080 3348256



3a) - Tel. 340 2481259

20. GATTULLI Maksim

Via de Pretis, 17 - 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - Tel. 080 3611556
Parrocchia S. Lucia - Tel. 080 3603046

21. GIGANTE Antonio

Via C. Pisacane, 86 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3384064
Parrocchia Immacolata - Tel. 080 3348256

22. ILLUZZI Giuseppe

Via Bari, 69 - 70054 Giovinazzo (Ba) - Tel. 328 1588044
Parrocchia S. Giuseppe - Tel. 080 3943616

23. MEZZINA Andrea

Via G. Salepico, 119 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 340 6482793
Parrocchia S. Pio X - Tel. 080 3341174

24. OMOBONO Pier Francesco

Via Falconieri, 4 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3516182
Parrocchia S. Giocchino - Tel. 080 3519442

25. PARISI Antonio

Via Salomone, 59 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3513414
Parrocchia S. Maria di Sovereto - Tel. 080 3519442

26. PARISI Gianluca

Via Salomone, 59 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3513414
Parrocchia S. Maria di Sovereto - Tel. 080 3519442

27. PICCA Antonio

Via Ten. Lusito, 20 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 329 4120745
Parrocchia S. Bernardino - Tel. 080 3974047

Nel Suo Progetto sta la nostra identità più vera. Nel Suo Progetto misterioso e sorprendente, non nei nostri progetti sfocati e disilludenti. Tutto questo è vero perché solo Lui ci conosce da sempre e ci ama per primo (cf Sal 138) e solo in Lui troviamo la nostra felicità. Non siamo noi a stabilire il nostro progetto di vita, ma lo riceviamo da Cristo mediante lo Spirito. Ne consegue che l'adesione a un progetto di vita non è tanto una questione di calcolo delle forze e delle possibilità che uno ha per riuscire in una determinata cosa. «Questo per dire che la vocazione non si misura sulle proprie qualità, non è l'esatta fotocopia di quel che uno sa fare, non viene scelta a partire dalle proprie doti e talenti e dagli esami attitudinali che li misurano; Dio chiama in base al suo progetto e per realizzare un disegno che è sempre, regolarmente, al di là di quel che l'essere umano sa fare o in cui è sicuro di riuscire. Dio chiede sempre il massimo e anche oltre, se possibile... E dunque nessuno può tirar fuori la scusa che... non è capace, non se la sente, o che è troppo impegnativo, non ha la competenza adeguata, o che gli fa paura, non è secondo i suoi gusti ecc. (...) Anzi, se senti dentro di te che il progetto ti supera e ti spaventa..., buon segno, vuol dire che – quanto meno – non viene da te e dalla tua emotività paurosa, potrebb'essere segnale che viene dall'alto» (A. CENCINI, p. 38). È tutta una questione di fiducia sapendo in quali mani si consegna la propria vita. Certo, è una fiducia che richiede coraggio perché «è come stare sull'orlo dell'abisso oscuro e udire una voce che grida: gettati, ti prenderò tra le mie braccia» (S. Kierkegaard). Ma bisogna pur avere il coraggio di abbandonarsi nelle braccia di Dio, sapendo quanto siamo «preziosi ai suoi occhi» (Is 43,4). È il coraggio che hanno avuto prima di noi i grandi protagonisti della storia della salvezza, da Abramo agli Apostoli, a tutti gli altri testimoni che si sono distinti nel solco dei secoli fino a San Giovanni Maria Vianney, meglio conosciuto come il Santo Curato d'Arns, vissuto 150 anni fa e nel cui ricordo stiamo celebrando – per volontà di papa Benedetto XVI – l'anno sacerdotale.

Il prete: un possibile progetto di vita

E se tra i tanti possibili progetti di vita, Dio avesse disegnato per alcuni di voi il progetto sacerdotale? A questo punto è importante sapere che il progetto sacerdotale è nato nell'ultima sera che Gesù ha passato con i suoi discepoli (cf Gv 13 – 17). Cosa è avvenuto di tanto importante quella sera? È accaduto che Gesù ha compiuto tre gesti che spiegano il senso della vocazione al sacerdozio a cui potreste essere stati chiamati: ha lavato i piedi agli apostoli, ha celebrato con e per loro la prima Eucaristia, ha affidato loro la Parola.

** Lavare i piedi, ovvero servire tutti*

Nel gesto della lavanda dei piedi Gesù mostra il senso più profondo del suo sacerdozio: *mettersi a servizio dell'umanità dando la vita*. Anche gli apostoli, per continuare la sua missione, dovranno «lavare i piedi», ossia raggiungere ogni persona là dove si trova; dividerne il dolore, la solitudine, la miseria; chinarsi come ha fatto il buon samaritano con l'uomo ferito; prendere sulle spalle chi è debole, come ha fatto il pastore con

oi e si definisce come una sorta
e donazione.

alla tua vita e al tuo futuro non
come a un progetto solo (o apparentemente) tuo, o pensato dentro a categorie piccole
e meschine (come, ad es., la categoria della prospettiva economica, del benessere mate-
riale, dell'appagamento affettivo, della scalata professionale, della raccomandazione da
cercare, della patacca da esibire ecc.), ma come risposta e accoglienza d'un progetto che
viene dall'alto, che nasce dall'amore dell'Eterno, dal suo sogno misterioso..., ma poi è
affidato a te, anzi è vicino a te e lo puoi trovare se impari a guardarti dentro e attorno
con attenzione» (A. CENCINI, *Lettere ai giovani. Qualcuno ti chiama*, Queriniana, p. 36).
Slancio della vita, dunque! Ma uno slancio che si apre contemporaneamente su due fron-
ti: in verticale, per accogliere da Dio il suo sogno-disegno su di te; in orizzontale, per
costruire insieme agli altri il suo grande progetto d'amore sul mondo.

2. Un altro significato della parola progetto riguarda il fatto di “*costruire, edificare qualcosa*”. Il progetto diviene la via significativa per realizzare la propria esistenza. In questo senso è davvero bello trovare che una delle dimensioni della sapienza biblica è legata all'edificazione di qualche cosa, casa o città, che domanda occhio penetrante e lungimirante ed insieme valutazione di necessità e costi per porre in opera una costruzione. Compito affascinante e irrinunciabile per ogni credente, specie nell'età delle scelte fondamentali come la vostra, è giungere a scoprire il proprio progetto alla luce di quei “*segni*” attraverso cui Dio manifesta la sua volontà dentro la vostra vicenda personale. Nessuno pensi che il proprio progetto corrisponda alle tendenze più istintive o al tipo di vita che sembra più comodo. Può accadere invece che il Signore vi voglia condurre dove voi non gradireste arrivare. Eppure, tra la sua volontà e le vostre resistenze, deve prevalere ciò che Egli vi chiede. La conoscenza di se stessi, l'accettazione della propria storia, la decifrazione degli avvenimenti e delle persone significative incontrate, la valorizzazione dei doni di cui siete in possesso e degli ideali che siete disposti ad incarnare, sono alcuni criteri perché ciascuno giunga a costruire volta per volta il proprio progetto di vita. La sicurezza di un progetto rispetto ad un altro è data dal concorrere di diversi indizi verso la medesima mèta: indizi da valutare nella preghiera prolungata e nel confronto con la Comunità, con il Padre Spirituale e con l'Educatore.

3. Un ultimo significato, tra i più interessanti del verbo “*proicio*”, è quello di “*abbandonare, consegnare la propria vita nelle mani di qualcuno*”. Si tratta di abbandonarsi in Qualcuno che è oltre noi e le nostre misure, Qualcuno che non possiamo piegare ai nostri capricci ma a cui possiamo solo consegnarci. Nella costruzione del nostro progetto non bisogna dimenticare che solo il Signore “*ha in mano le chiavi della Storia*” (cf Ap 5,1-5), dunque anche della nostra storia personale.



28. RATOI Cristian Ilie

Via Lamarmora, 17 - 70031 Andria - 3274596558
Parrocchia S. Bernardino - Tel. 080 3974047

29. RIZZI Pietro

Via Manzoni, 35 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 347 2411375
Parrocchia S. Cuore - Tel. 080 3345410

30. SALVATORELLI Antonio

Via Diaz, 54 - - 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - Tel. 080 3613510
Parrocchia S. Lucia - Tel. 080 3603046

31. SCIANCALEPORE Vito

Via M. Modesti, 55 - 70037 Ruvo di Puglia - Tel. 346 5746617
Parrocchia Concattedrale - Tel. 080 3611169

32. SPADAVECCHIA Giovanni

Via Foggia, 35 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 349 7395548
Parrocchia S. Cuore - Tel. 080 3345410

33. SPARAPANO Vincenzo

Via Sauro, 31 - 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - Tel. 340 1674719
Parrocchia SS. Redentore - Tel. 080 3611062

34. VOLPE Giannico

Via G. Bruno, 23/b - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3514163
Parrocchia SS. Medici - Tel. 080 3511396

35. ZICCOLELLA Luigi



Via Eroi del Cielo, 12 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3542902
Parrocchia S. Gioacchino - Tel. 080 3519442

MEDIA

1. ALTOMARE ANTONIO
2. AMENDOLAGINE VITO
3. ANGELICO PASQUALE
4. BUCCI NICOLA
5. BUCCI RAFFAELE
6. CAMPOREALE FRANCESCO
7. CHIAROLLA GIOVANNI
8. DELVECCHIO GIANLUCA
9. ILLUZZI GIUSEPPE
10. PARISI ANTONIO
11. RATOI CRISTIAN ILIE
12. SALVATORELLI ANTONIO

Ragazzi Scuola SUPERIORE

1. ALTAMURA GIANDOMENICO
2. AMORISCO SAVERIO
3. ANDRIANI LEONARDO
4. BINETTI MAURO
5. CAGNETTA GIOVANNI
6. CAMPANALE MARCO
7. CANGELLOSI GIUSEPPE
8. CHIAPPERINI ANGELO
9. CIPRIANI ANTONIO
10. DE NICHILLO IGNAZIO
11. DE VENUTO FRANCESCO
12. GATTULLI MAKSIM
13. GIGANTE ANTONIO
14. MEZZINA ANDREA
15. OMOBONO PIER FRANCESCO
16. PARISI GIANLUCA
17. PICCA ANTONIO
18. RIZZI PIETRO
19. SCIANCALEPORE VITO
20. SPADAVECCHIA GIOVANNI
21. SPARAPANO VINCENZO
22. VOLPE GIANNICO
23. ZICCOLELLA LUIGI



Come l'artigiano mentre costruisce un oggetto pensa alla sua destinazione, e lo fa in modo che vi possa rispondere, così Dio, il supremo artigiano, mentre ha plasmato il nostro essere lo ha anche orientato ad un fine preciso. Ogni uomo, infatti, è un progetto da realizzare ed ha una missione da compiere nella storia. Ognuno – afferma Newman - «è stato creato per fare o per essere qualche cosa per cui nessun altro è stato mai creato. Poco importa che io sia ricco o povero, disprezzato o stimato dagli uomini. Dio mi conosce e mi chiama per nome. In qualche modo sono tanto necessario io al mio posto, quanto un arcangelo al suo». Ciascuno di noi non si esaurisce in quello che fa; si esprime piuttosto attraverso quello che è, e attraverso le motivazioni profonde che lo guidano nell'azione. La Bibbia è la documentazione di questa splendida verità che emerge da tutte le storie di vocazione.

Un apologo ambientato in altri tempi racconta di un uomo che si avvicina a un cantiere in cui ferve il lavoro per la costruzione di una Chiesa e al primo operaio che incontra chiede: «Cosa fai?». Risposta: «Non vedi? Squadro le pietre». Ad un altro operaio chiede: «E tu, cosa fai?». Gli risponde: «Guadagno un pezzo di pane per i miei figli». A un terzo: «E tu?». «Costruisco una Cattedrale». Per prima cosa occorre conoscere questo “progetto”. Non si trova in nessun libro: o meglio è scritto nel cuore di ciascuno e nel libro della propria esperienza personale. È Dio che lo ha scritto, e a Lui bisogna chiedere la luce per saperlo leggere, e poi la forza per rispondere al suo appello.

Le dimensioni della progettualità

Spesso succede che non tutti considerano la propria vita come un progetto da realizzare, soprattutto quanti sono immersi nella odierna cultura a- progettuale che “non si vede e non si tocca ma riempie il cuore e la mente come fa l'aria con i polmoni”. Sono quelli che rimandano a domani la decisione di un impegno che ha su in sé il sapore della definitività, quelli che preferiscono vivere alla giornata, aspettare, in attesa di qualcosa che li aiuterà a decidere. Non si sentono ancora pronti. Forse perché paralizzati dalla paura delle scelte definitive, dall'incertezza, dalla mancanza di speranza nel futuro. Eppure, a pensarci bene, decidersi per un progetto è prerogativa di ogni uomo. Sarà il progetto di Dio o un altro progetto, è una questione di scelta. In ogni caso ci si gioca la vita per Qualcuno o per qualcosa che viene accolto come l'asse portante che orienta le proprie scelte e in nome del quale si dicono i no e i sì che danno un'impronta e una direzione alla propria esistenza. E, allora, che cos'è un progetto? L'etimologia del termine ci aiuta a cogliere tre dimensioni tra le più profonde (Cf. N. DAL MOLIN, *Io, senza maschere*, Quaderni Se Vuoi, 1991, p. 26-31).

I. Dal verbo latino *Proicio*, che significa *gettare innanzi*, il progetto richiama anzitutto lo slancio della vita verso un'avventura che si presenta seducente e accattivante. È quindi l'esatto contrario dell'individualismo e della chiusura in un mondo “privato” e impenetrabile a qualsiasi novità che possa sconvolgere gli schemi entro i quali troviamo una sistemazione.



...mo senza alcun rumore di parole,
...ndoci una percezione di se stesso,
così che, anche se lo volessimo, non potremmo porgli resistenza».
(S. Ignazio di Loyola alla sorella Teresa Rejadella)

Nelle Sue mani le chiavi della tua storia

(cf Ap 5,1-5)

Con la mente nel futuro

«Che sarà mai questo bambino?» (Lc 1,56), si chiedono parenti e amici quando nasce Giovanni Battista. È la stessa domanda che indubbiamente si sono posti i vostri genitori il giorno in cui vi siete affacciati per la prima volta alla vita. È la domanda sul futuro che è cominciata a risuonare anche nel vostro cuore appena ne avete avuto la consapevolezza: che cosa ne sarà della mia vita? Chi sono io e che cosa sarò? Sono interrogativi che scottano e scuotono. Alla vostra età è normale sentir vibrare nel profondo il desiderio di trovare sbocchi di vita vera, riuscita. Forse non avete ancora deciso cosa fare in concreto e non vi sembra neppure importante operare una scelta precisa in questo momento. Ma non potete negare di avvertire in modo fortissimo il *bisogno di vivere*. Il che significa saper intravedere il domani. Non un domani a tinte fosche da cui evadere e neppure un avvenire idealizzato da cui potete essere delusi, ma un domani che si apre su un orizzonte di speranza con un compito da realizzare e un obiettivo entusiasmante da raggiungere; in pratica un domani che solo ad immaginarlo vi carica di tanta voglia di vivere.

Anche per noi adulti è stato così: dapprima il bisogno di vivere, senza aggettivi, poi il forte appello a far fiorire la vita, cercando di dare un senso al futuro. Ma questo futuro dipende dal gioco casuale delle circostanze o esiste un progetto divino iscritto dentro di noi?

Ci sono persone che si *autoattribuiscono* una missione e credono di incarnarla. Se la sono scelta loro, spesso sotto la spinta di un egoismo incosciente, desiderosi unicamente di un successo e di un tornaconto personale. Sono quelli che vogliono “riuscire” a tutti i costi senza realizzare una missione per il bene degli altri.

Ci sono altri che hanno completamente perso il senso della propria vita come appello e chiamata. Non hanno in sé una progettualità che li porti a cercare, a vivere, a trovare in quello che dicono o che fanno il gusto dell’esistere. Essi sono incapaci di dire e di dirsi dove vanno, perché vivono, come operano. Il cristiano, invece, *non si assegna da sé un compito*. Sa che deve realizzare il progetto che un Altro ha concepito su di Lui.

Su ogni essere che si affaccia alla vita veglia Dio con un particolare disegno d’amore. Questo disegno non viene dopo l’esistenza ma è nella mente di Dio sin dall’eternità.

Seminaristi per classi



I MEDIA

AMENDOLAGINE VITO
RATOI CRISTIANO

II MEDIA

ALTOMARE ANTONIO
BUCCI NICOLA
BUCCI RAFFAELE
CAMPOREALE FRANCESCO
CHIAROLLA GIOVANNI
DELVECCHIO GIANLUCA
SALVATORELLI ANTONIO

III MEDIA

ANGELICO PASQUALE
ILLUZZI GIUSEPPE
PARISI ANTONIO

I SUPERIORE

ANDRIANI LEONARDO

II SUPERIORE

DE VENUTO FRANCESCO
GATTULLI MAKSIM
OMOBONO PIER FRANCESCO
ZICCOLELLA LUIGI

III SUPERIORE

ALTAMURA GIANDOMENICO
BINETTI MAURO
CAGNETTA GIOVANNI
DE NICHILIO IGNAZIO
PICCA ANTONIO
SCIANCELORE VITO
VOLPE GIANNICO

IV SUPERIORE

CAMPANALE MARCO
CANGELLOSI GIUSEPPE
GIGANTE ANTONIO
MEZZINA ANDREA
PARISI GIANLUCA
RIZZI PIETRO
SPADAVECCHIA GIOVANNI

V SUPERIORE

AMORISCO SAVERIO
SPARAPANO VINCENZO
CHIAPPERINI ANGELO MAURO
CIPRIANI ANTONIO

Totale:

- **Sc. Media: 12**
- **Sc. Superiore: 23**

- 6.55 - Sveglia
- 7.20 - Preghiera
- 7.45 - Colazione
- 8.15 - Scuola
- 13.25 - Pranzo
- 14.00 - Ricreazione
- 15.00 - Studio - I parte
- 17.30 - Ricreazione
- 18.00 - Studio - II parte
- 19.30 - Preghiera o attività formative
- 20.00 - Cena
- 21.00 - Attività ricreative e culturali

Per i giovani della Scuola Superiore

- 6.25 - Sveglia
- 7.00 - Preghiera
- 7.30 - Colazione
- 8.00 - Scuola
- 13.25 - Pranzo
- 14.00 - Ricreazione
- 15.00 - Studio - I parte
- 17.30 - Ricreazione
- 18.00 - Studio - II parte
- 19.30 - Preghiera o attività formative
- 20.00 - Cena
- 21.00 - Attività ricreative e culturali



Agosto 2010



- 1 domenica XVIII T.O.**
- 2 lunedì
- 3 martedì
- 4 mercoledì
- 5 giovedì
- 6 venerdì **Trasfigurazione del Signore**
- 7 sabato C: d. Pasquale
- XIX T.O. - Festa Madonna di Sovereto**
- 8 domenica S. Domenico** - O: Giandomenico A.
- 9 lunedì
- 10 martedì
- 11 mercoledì
- 12 giovedì
- 13 venerdì **S. Massimo** - O: Maksim G.
- 14 sabato
- 15 domenica Assunzione Beata Vergine Maria**
- 16 lunedì
- 17 martedì
- 18 mercoledì C: d. Gennaro
- 19 giovedì C: Antonio P.
- 20 venerdì
- 21 sabato
- 22 domenica XXI T.O. - Festa Madonna di Corsignano**
- 23 lunedì **S. Rosa** - O: Rosa Spaccavento
- 24 martedì **S. Bartolomeo Ap.**
- 25 mercoledì
- 26 giovedì
- 27 venerdì
- 28 sabato
- 29 domenica XXII T.O.**
- 30 lunedì
- 31 martedì



Struttura e ritmi

settimanali

SCUOLA MEDIA

3	sabato	S. Tommaso Apostolo, patrono di Giovinazzo
4	domenica	XIV T.O. - C: Maksim G.
5	lunedì	
6	martedì	
7	mercoledì	
8	giovedì	
9	venerdì	
10	sabato	
11	domenica	XV T.O. - S. Benedetto, patrono d'Europa - O: Santo Padre
12	lunedì	
13	martedì	
14	mercoledì	
15	giovedì	
16	venerdì	B.V.Maria del Carmelo
17	sabato	
18	domenica	XVI T.O.
19	lunedì	
20	martedì	
21	mercoledì	C: Gianluca P.
22	giovedì	
23	venerdì	
24	sabato	
25	domenica	XVII T.O. - S. Giacomo Ap.
26	lunedì	
27	martedì	
28	mercoledì	
29	giovedì	S. Marta - O: Marta G.
30	venerdì	
31	sabato	S. Ignazio - O: Ignazio D.- G. - C: Mirco P.

Lunedì	<u>Mattino:</u>	
	<u>Sera:</u>	Catechesi per l'iniziazione cristiana
Martedì	<u>Mattino:</u>	Preghiera guidata dall'animatore
	<u>Sera:</u>	Adorazione Eucaristica
Mercoledì	<u>Mattino:</u>	Alla scuola di Gesù
	<u>Sera:</u>	Eucaristia comunitaria
Giovedì	<u>Mattino:</u>	Lodi comunitarie
	<u>Sera:</u>	Vespri comunitari
Venerdì	<u>Mattino:</u>	Lectio divina sul Vangelo domenicale
	<u>Sera:</u>	Confessioni (Liturgia Penitenziale una volta al mese) Incontro formativo
Sabato	<u>Mattino:</u>	Preghiera mariana
	<u>Pomeriggio:</u>	Rientro in famiglia

- Una volta al mese: Eucaristia di gruppo
- Ogni giovedì della settimana (prima parte dell'anno) dalle ore 20,45 alle ore 22,00: attività teatrale
- Ogni lunedì e venerdì: attività sportiva alle ore 18,00
- Una volta al mese: liturgia penitenziale
- Ritiri spirituali scanditi durante l'anno
- Ogni giovedì è prevista la visita delle famiglie dalle ore 17,30 alle ore 19,00
- Prima della S. Messa comunitaria del mercoledì, sono previste le prove di Canto



Lunedì	<u>Mattino:</u>	
	<u>Sera:</u>	Incontro formativo
Martedì	<u>Mattino:</u>	Preghiera guidata dall'animatore
	<u>Sera:</u>	Istruzione del Padre Spirituale
Mercoledì	<u>Mattino:</u>	Preghiera guidata dal Padre Spirituale
	<u>Sera:</u>	Eucaristia comunitaria
Giovedì	<u>Mattino:</u>	Lodi comunitarie
	<u>Sera:</u>	Vespri comunitari
Venerdì	<u>Mattino:</u>	Adorazione Eucaristica comunitaria
	<u>Sera:</u>	Eucaristia di gruppo Confessioni (Liturgia Penitenziale una volta al mese)
Sabato	<u>Mattino:</u>	Preghiera del Santo Rosario
	<u>Pomeriggio:</u>	Rientro in famiglia

- Ogni giovedì della settimana (prima parte dell'anno) dalle ore 20,45 alle ore 22,00: attività teatrale
- Una volta al mese: uscita di gruppo presso una realtà di servizio
- Una volta al mese liturgia penitenziale
- Ritiri Spirituali scanditi durante l'anno
- Ogni giovedì è prevista la visita delle famiglie dalle ore 17,30 alle ore 19,00
- Prima della S. Messa comunitaria del mercoledì sono previste le prove di canto.

Giugno 2010



1	martedì	
2	mercoledì	
3	giovedì	
4	venerdì	
5	sabato	
6	domenica	Corpus Domini – S.Messa in Cattedrale e processione
7	lunedì	
8	martedì	
9	mercoledì	
10	giovedì	
11	venerdì	S. Cuore di Gesù
12	sabato	Cuore Immacolato di Maria
13	domenica	XI T.O. - S. Antonio - O: Antonio A - C. - G. - P. - S.
14	lunedì	
15	martedì	S. Vito - O: Vito A. - Sc.
16	mercoledì	C: Cristian R.
17	giovedì	
18	venerdì	
19	sabato	
20	domenica	XII T.O.
21	lunedì	S. Luigi - O: Mons. Vescovo - d. Luigi - Luigi A. - Z.
22	martedì	C: Luigi Z.
23	mercoledì	C: Antonio A.
24	giovedì	S. Giovanni B. - O: Sr. Giovanna - Giovanni C.- C.- Sp.- V. - G.
25	venerdì	
26	sabato	
27	domenica	XIII T.O.
28	lunedì	XVI Anniv. Ordin. d. Pietro
29	martedì	Ss. Pietro e Paolo Ap. - O: d. Pietro - Pietro R.
30	mercoledì	



2	domenica	V di Pasqua
3	lunedì	
4	martedì	
5	mercoledì	C: Giuseppe G.
6	giovedì	
7	venerdì	
8	sabato	Festa della Madre della Tenerezza
9	domenica	VI di Pasqua
10	lunedì	
11	martedì	
12	mercoledì	C: Andrea M.
13	giovedì	
14	venerdì	S. Mattia Ap. - <i>Liturgia penitenziale</i>
15	sabato	
16	domenica	Ascensione del Signore
17	lunedì	S. Pasquale - O: d. Pasquale - Pasquale A.
18	martedì	
19	mercoledì	
20	giovedì	
21	venerdì	Regina Apuliae, protettrice della Regione
22	sabato	
23	domenica	Pentecoste
24	lunedì	
25	martedì	
26	mercoledì	C: Francesco D.
27	giovedì	
28	venerdì	
29	sabato	
30	domenica	SS. Trinità <i>Ritiro spirituale</i> - Conclusione del mese mariano presso la
31	lunedì	Basilica Madonna dei Martiri

TRIENNIO

Lunedì	<u>Mattino:</u> <u>Sera:</u>	Istruzione del Padre Spirituale
Martedì	<u>Mattino:</u> <u>Sera:</u>	Pregiera guidata dal Padre Spirituale Eucaristia di gruppo
Mercoledì	<u>Mattino:</u> <u>Sera:</u>	Pregiera guidata dall'animatore Eucaristia comunitaria
Giovedì	<u>Mattino:</u> <u>Sera:</u>	Lodi comunitarie Eucaristia di gruppo
Venerdì	<u>Mattino:</u> <u>Sera:</u>	Adorazione Eucaristica comunitaria Confessioni (Liturgia Penitenziale una volta al mese) Incontro formativo
Sabato	<u>Mattino:</u> <u>Pomeriggio:</u>	Pregiera del Santo Rosario Rientro in famiglia

- Ogni giovedì della settimana (prima parte dell'anno) dalle ore 20,45 alle ore 22,00: attività teatrale
- Una volta al mese: esperienza di servizio presso le Missionarie della Carità
- Una volta al mese liturgia penitenziale
- Ritiri Spirituali scanditi durante l'anno
- Ogni giovedì è prevista la visita delle famiglie dalle ore 17,30 alle ore 19,00
- Prima della S. Messa comunitaria del mercoledì sono previste le prove di canto.



LITURGICA

Animatore:	DON GENNARO BUFI
Animatori liturgici:	AMORISCO SAVERIO CAMPANALE MARCO
Responsabile musica:	RIZZI PIETRO
Animatore canto liturgico:	SPADAVECCHIA GIOVANNI
Responsabili Cappella grande:	PARISI GIANLUCA PICCA ANTONIO BUCCI RAFFAELE
Responsabili Cappella Biennio:	a turno ogni due settimane
Responsabili sala scuola media:	a turno ogni due settimane

GRUPPO DIAKONIA

Animatore:	DON PIETRO RUBINI
Capi sala:	ZICCOLELLA LUIGI ANDRIANI LEONARDO
Responsabili fotocopie e computer:	DE NICHILLO IGNAZIO SCIANCELEPORE VITO
Responsabili giardinaggio:	OMOBONO PIERFRANCESCO ILLUZZI GIUSEPPE BUCCI NICOLA

Aprile 2010



1 giovedì	Giovedì Santo - Messa Crismale in Cattedrale a Molfetta
2 venerdì	Venerdì Santo
3 sabato	Sabato Santo Pasqua di Risurrezione - Pontificale in Cattedrale a Molfetta C: Giuseppe I.
4 domenica	dell'Angelo - San Vincenzo F.- O: Vincenzo C.- M.- Sp.
5 lunedì	C: Antonio P.
6 martedì	Rientro in Seminario
7 mercoledì	
8 giovedì	
9 venerdì	<i>Liturgia penitenziale</i>
10 sabato	
11 domenica	In Albis
12 lunedì	
13 martedì	C: Lucio M.
14 mercoledì	
15 giovedì	
16 venerdì	
17 sabato	
18 domenica	III di Pasqua
19 lunedì	V Ann. Elezione Santo Padre - C: Giovanni Sp.
20 martedì	XVII Ann. Morte Servo di Dio Mons. Antonio Bello
21 mercoledì	
22 giovedì	
23 venerdì	Beata Vergine Maria di Sovereto
24 sabato	
25 domenica	IV di Pasqua - 47ª Giornata Mondiale per le Vocazioni S. Marco Ev. - O: Marco C.
26 lunedì	
27 martedì	
28 mercoledì	
29 giovedì	S. Caterina da Siena, patrona d'Italia ed Europa
30 venerdì	



3	mercoledì	C: d. Pietro
4	giovedì	B.V. Maria di Costantinopoli, patrona della Provincia
5	venerdì	C: Pier Francesco O. - Antonio S.
6	sabato	
7	domenica	III Quaresima
8	lunedì	
9	martedì	C: Mons. Vescovo
10	mercoledì	IX Anniv. ordin. Episc. Mons. Vescovo
11	giovedì	
12	venerdì	<i>Liturgia penitenziale</i>
13	sabato	
14	domenica	IV Quaresima - Lætare
15	lunedì	
16	martedì	
17	mercoledì	
18	giovedì	
19	venerdì	S. Giuseppe - O: Santo Padre - Giuseppe G.- I. - C.
20	sabato	
21	domenica	V Quaresima
22	lunedì	C: Leonardo A.
23	martedì	
24	mercoledì	
25	giovedì	Annunciazione del Signore - Giornata Eucaristica
26	venerdì	C: Vincenzo Sp.
27	sabato	C: Antonio C.
28	domenica	Delle Palme
29	lunedì	
30	martedì	<i>Ritiro spirituale</i>
31	mercoledì	C: Giannico V.

GRUPPO CULTURALE

Animatore:

DON LUIGI CARAVELLA

Redazione «Kleopas...»:

SPARAPANO VINCENZO
CANGELLOSI GIUSEPPE
CAGNETTA GIOVANNI

Responsabili ambienti:

Studio scuola Media:

CAMPOREALE FRANCESCO

Studio triennio:

GATTULLI MAKSIM

Studio biennio:

VOLPE GIANNICO

Responsabile Sala TV:

SPARAPANO VINCENZO
ANGELICO PASQUALE

Responsabili:

Biblioteca - informazione - televisionando:

CHIAPPERINI ANGELO
MEZZINA ANDREA

GRUPPO SPORTIVO

Animatore:

GIANLUCA D'AMATO

Responsabili:

ALTAMURA GIANDOMENICO
BINETTI MAURO
DE VENUTO FRANCESCO

Responsabili sala giochi:

GIGANTE ANTONIO
PARISI ANTONIO
CHIAROLLA GIOVANNI

«Chi serve con amore
non dice mai basta»



Febbraio 2010



1	lunedì	
2	martedì	Presentazione del Signore
3	mercoledì	S. Biagio, patrono di Ruvo di Puglia
4	giovedì	C: Saverio A.
5	venerdì	
6	sabato	
7	domenica	V T.O.
8	lunedì	
9	martedì	S. Corrado, patrono di Molfetta
10	mercoledì	
11	giovedì	B. V. Maria di Lourdes
12	venerdì	<i>Liturgia penitenziale</i>
13	sabato	
14	domenica	VI T.O.
15	lunedì	
16	martedì	
17	mercoledì	Sacre ceneri: <i>inizio della Quaresima</i>
18	giovedì	
19	venerdì	C: Luigi A.
20	sabato	<i>Week end di spiritualità</i>
21	domenica	<i>Week end di spiritualità - I Quaresima</i>
22	lunedì	
23	martedì	
24	mercoledì	
25	giovedì	
26	venerdì	
27	sabato	C: Marco C.
28	domenica	II Quaresima



- 3 domenica Il dopo Natale**
4 lunedì
5 martedì
6 mercoledì Epifania del Signore
7 giovedì **Rientro in Seminario** - C: Nicola B.
8 venerdì *Liturgia penitenziale*
9 sabato
10 domenica Battesimo del Signore
11 lunedì
12 martedì
13 mercoledì C: d. Luigi C.
14 giovedì
15 venerdì **S. Mauro** - O: Mauro B. - C: Pietro R. e Ignazio D.
16 sabato
17 domenica II T.O.
18 lunedì *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*
19 martedì C: Raffaele B.
20 mercoledì
21 giovedì
22 venerdì
*Ritiro Spirituale e S. Messa per famiglie e seminaristi
presso la Parrocchia S. Domenico in Giovinazzo*
24 domenica III T.O. - GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO
25 lunedì **Conversione di S. Paolo**
26 martedì
27 mercoledì
28 giovedì
29 venerdì
30 sabato
31 domenica IV T.O. - S. Giovanni Bosco, protettore degli educatori

Seminaristi di Teologia



Pontificio Seminario Regionale Pugliese "PIO XI"

Viale Pio XI, 36 - 70056 Molfetta (Ba)

Portineria: Tel. 080 3358211

Direzione: tel. 080 3341735, fax. 080 3352682

Amministrazione: Tel. 080 3352110 - e-mail: semregpuglia@tin.it

C/o Pontificia Facoltà Teologica Pugliese

"Istituto Regina Apuliæ"

Viale Pio XI, 36 - 70056 Molfetta (Ba)

Tel. & fax 080 3353935, e-mail: segreteria_itp@libero.it

I TEOLOGIA

I. PETRUZZELLA Mirco

V.le Martiri della Resistenza, 26/E - 70056 Molfetta (Ba) -

Tel. 080 3352317

Parrocchia S. Teresa - Tel 080 3971316

II TEOLOGIA

2. GADALETA Ignazio

Corso Margherita, 75 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3345146

Parrocchia Cattedrale - Tel. 080 3971820

3. RICCIOTTI Pasquale

Piazza Europa, 14 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3511457

Parrocchia SS. Medici - Tel. 080 3511396

IV TEOLOGIA

4. AMENDOLAGINE Luigi

Viale Delle Mimose, 43 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3516485

Parrocchia Concattedrale - Tel. 080 3516164

5. MARINELLI Vincenzo

Via Scarlatti, 0/3 - 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - Tel. 080 3629690

Parrocchia S. Giacomo - Tel. 080 3611480

Via G. La Pira, 3 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3519485
Parrocchia S. Maria di Sovereto - Tel. 080 3519442

7. **PARISI Michelangelo**

Via Salomone, 59 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3513414
Parrocchia S. Maria di Sovereto - Tel. 080 3519442

V **TEOLOGIA**

8. **BRUNO Silvio**

Via Cola di Rienzo, 16 - 70037 Ruvo di Puglia (Ba) - Tel. 080 3628059
Parrocchia S. Domenico - Tel. 080 3613730

9. **GERMINARIO Giuseppe**

Via San Luigi, 9 - 70056 Molfetta (Ba) - Tel. 080 3975226
Parrocchia S. Cuore - Tel. 080 3345410

VI **TEOLOGIA**

10. **D'AMATO Gianluca**

Via G. Bovio, 51 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 080 3513401
Parrocchia Immacolata - Tel. 080 3511717



Dicembre 2009



- 1 martedì
2 mercoledì C: Mauro B.
3 giovedì **S. Francesco Saverio** - O: Saverio A.
4 venerdì
5 sabato
6 **domenica** **II Avvento - S. Nicola di Myra** - O: Nicola B.
7 lunedì
8 **martedì** **Immacolata Concezione**
9 mercoledì
10 giovedì **B.V. Maria di Loreto**
11 venerdì *Liturgia penitenziale* C: Gianluca D.
12 sabato
13 **domenica** **III Avvento - Gaudete**
S. Lucia - O: Lucia M. - Lucio M.
14 lunedì
15 martedì
16 mercoledì *Inizio Novena Santo Natale*
17 giovedì
18 venerdì *Ritiro spirituale*
19 sabato
20 **domenica** **IV Avvento - I Anniv. Ordin. d. Gennaro e d. Luigi**
Festa di Natale in Seminario
21 lunedì
22 martedì
23 mercoledì
24 giovedì
25 **venerdì** **Santo Natale - Pontificale in Cattedrale a Molfetta**
26 **sabato** **S. Stefano**
27 **domenica** **S. Famiglia**
28 lunedì C: Giandomenico A.
29 martedì
30 mercoledì
31 giovedì **S. Silvestro** - O: Silvio B. - C: Angelo C.



Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)



Prospetto generale



- 2 lunedì **Commemorazione dei recai derunti**
- 3 martedì
- 4 mercoledì **S. Carlo Borromeo, patrono dei Seminari**
- 5 giovedì
- 6 venerdì **S. Leonardo:** O: Leonardo A.
- 7 sabato
- 8 domenica **XXXII T.O.**
- 9 lunedì C: Gianni C.
- 10 martedì
- 11 mercoledì C: Francesco C.
- 12 giovedì
- 13 venerdì C: Giovanni C.
- 14 sabato
- 15 domenica **XXXIII T.O.**
- 16 lunedì
- 17 martedì
- 18 mercoledì
- 19 giovedì
- 20 venerdì *Liturgia penitenziale*
- 21 sabato
- 22 domenica **Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo**
- 23 lunedì
- 24 martedì C: Michelangelo P. - Vito A.
- 25 mercoledì C: Gianluca D.
- 26 giovedì
- 27 venerdì
- 28 sabato *Ritiro spirituale*
- 29 domenica **I Avvento - Inizio novena Immacolata**
- 30 lunedì **S. Andrea Ap.** - O: Andrea M.

Molfetta

Sc. Media: 2
Sc. Superiore: 10
Teologia: 3
Totale: 15

Giovinazzo

Sc. Media: 2
Sc. Superiore: 2
Teologia: 0
Totale: 4

Ruvo

Sc. Media: 5
Sc. Superiore: 5
Teologia: 2
Totale: 12

Terlizzi

Sc. Media: 2
Sc. Superiore: 6
Teologia: 5
Totale: 13

Totale diocesani: 44



MOLFETTA

PARROCCHIE

SEMINARISTI

Cattedrale:

Corso Dante Alighieri, tel. 080 3971820
Parroco: don Vito Bufi

Immacolata:

Piazza Immacolata, tel. 080 3348256
Parroco: don Nicola Felice Abbattista

Sacro Cuore di Gesù:

Corso Umberto I, tel. 080 3345410
Parroco: don Giovanni Fiorentino

Sant'Achille:

Via Mons. Salvucci, tel. 080 3389241
Parroco: don Raffaele Tatulli

San Bernardino:

Via G. Carnicella, tel. 080 3974047
Parroco: don Michele Amorosini

San Pio X:

Viale A. Gramsci, tel. 080 3341174
Parroco: don Giuseppe Magarelli

Santa Teresa:

P.za Vitt. Emanuele II tel. 080 3971316
Parroco: don Liborio Angelo Massimo

Gadaleta Ignazio (Teologia)

De Nichilo Ignazio
Gigante Antonio

Altamura Giandomenico
Altomare Antonio
Rizzi Pietro
Spadavecchia Giovanni
Germinario Giuseppe (Teologia)

Camporeale Francesco
Binetti Mauro

Cangellosi Giuseppe
Picca Antonio
Ratoi Cristian Ilie

Andriani Leonardo
Mezzina Andrea

Petruzzella Mirco (Teologia)

Ottobre 2009



- 1 giovedì
2 venerdì **Ss. Angeli Custodi** - O: Angelo C.
3 sabato
4 **domenica XXVII T.O. S. Francesco, patrono d'Italia**
O: Francesco C. - D. - Pier Francesco O.
5 lunedì
6 martedì *Liturgia penitenziale* C: Pasquale A.
7 mercoledì **B.V. Maria del Rosario**
Inaugurazione nuovo anno formativo
8 giovedì **Incontro con le famiglie e S. Messa**
9 venerdì
10 sabato
11 **domenica XXVIII T.O.**
12 lunedì
13 martedì
14 mercoledì
15 giovedì
16 venerdì
17 sabato C: Pasquale R.
XXIX T.O. - Giornata Missionaria Mondiale
18 **domenica S. Luca Ev.** - O: Gianluca D. - P.
19 lunedì
20 martedì
21 mercoledì
22 giovedì
23 venerdì
24 sabato C: Ignazio G.
25 **domenica XXX T.O.** C: Vito Sc.
26 lunedì
27 martedì
28 mercoledì **Ss. Simone e Giuda Ap.**
29 giovedì
30 venerdì **Esercizi spirituali per Triennio e Biennio fino al 1 novembre**
31 sabato V Anniv. Ordin. d. Pasquale



- 2 mercoledì
- 3 giovedì
- 4 venerdì
- 5 sabato
- 6 domenica XXIII T.O.**
- 7 lunedì
- 8 martedì **Festa Madonna dei Martiri**
- 9 mercoledì
- 10 giovedì
- 11 venerdì
- 12 sabato
- 13 domenica XXIV T.O.**
- 14 lunedì **Esaltazione della Croce**
- 15 martedì
- 16 mercoledì
- 17 giovedì
- 18 venerdì **Inizio anno scolastico** C: Antonio G. - Giuseppe C.
- 19 sabato **S. Gennaro** - O: d. Gennaro B.
- 20 domenica XXV T.O.**
- 21 lunedì **S. Matteo Ap. Ev.**
- 22 martedì
- 23 mercoledì
- 24 giovedì
- 25 venerdì
- 26 sabato
- 27 domenica XXVI T.O.**
- 28 lunedì
- 29 martedì **S. Arcangeli** - O: d. Michele B. - Michelangelo P. - Mirco P.- Raffaele B.
- 30 mercoledì **Ingresso in Seminario**

RUVO di Puglia

PARROCCHIE

SEMINARISTI

Concattedrale

Piazza Cattedrale, tel. 080 3611169

Parroco: don Salvatore Summo

Sciancalepore Vito

Amendolagine Vito

Immacolata:

Via Romanello, tel. 080 3612917

Parroco: don Giuseppe Tambone

Campanale Marco

San Domenico:

Via Valle Noè, tel. 080 3613730

Parroco: don Vincenzo Speranza

Bruno Silvio (Teologia)

San Giacomo:

P.zza Mons. Tonino Bello, tel. 080 3601480

Parroco: don Giuseppe Pischetti

Marinelli Vincenzo (Teologia)

Santa Famiglia:

Viale Einaudi, tel. 080 3612614

Parroco: don Graziantonio Barile

Delvecchio Gianluca

Santa Lucia:

Via Oberdan, tel. 080 3603046

Parroco: don Damiano Pastanella

Salvatorelli Antonio

Gattulli Maksim

De Venuto Francesco

SS.mo Redentore:

Vico G. Jatta, tel. 080 3611062

Parroco: Mons. Vincenzo Pellegrini

Bucci Nicola

Sparapano Vincenzo



Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

ffaele

Corso Piave tel. 080 3611465
Parroco: don Paolo Cappelluti

GIOVINAZZO

PARROCCHIE

SEMINARISTI

San Giuseppe:

Via Papa Giovanni XIII, tel. 080 3943616
Parroco: don Raffaele Gramegna

Illuzzi Giuseppe

Sant'Agostino

Piazza sant'Agostino, 1 - tel. 080 3942325
Parroco: don Giuseppe de Ruvo

Amorisco Saverio
Chiapperini Angelo Mauro
Angelico Pasquale



TERLIZZI

PARROCCHIE

SEMINARISTI

Concattedrale:

Corso Umberto, 34 tel. 080 3516164
Parroco: don Francesco Vitagliano

Amendolagine Luigi (Teologia)

Immacolata:

Piazza Plebiscito, 19 tel. 080 3511717
Parroco: don Roberto De Bartolo

Cipriani Antonio
D'Amato Gianluca (Teologia)

Santa Maria di Sovereto:

Corso V. Emanuele II, tel. 080 3519442
Parroco: don Pasquale de Palma

Memola Lucio (Teologia)
Parisi Antonio, Gianluca e
Michelangelo (Teologia)

SS. mo Crocifisso

Via Oratorio Sovereto, 3 tel. 080 3516084
Parroco: don Giovanni de Nicolò

Chiarolla Giovanni

SS. Medici:

Via G. Capoccia, 10 tel. 080 3511396
Parroco: don Vincenzo Boragine

Ricciotti Pasquale (Teologia)
Cagnetta Gianni,
Volpe Giannico

San Gioacchino

Piazza Cavour, 12 tel. 080 3519752
Parroco: don Mario Giovanni Petruzzelli

Omobono Pierfrancesco
Ziccolella Luigi